

Codice A1607C

D.D. 28 novembre 2022, n. 686

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. Comune San Martino Alfieri (AT) Intervento:Ampliamento fabbricato industriale sito in Via Alfieri 45 - Catasto Urbano - Fig. 2, particella n. 390 Catasto Urbano - Fig. 2, particella n. 461 Catasto Urbano - Fig. 2, particella n. 464 . Autorizzazione paesaggistica.



ATTO DD 686/A1607C/2022

DEL 28/11/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale**

OGGETTO: D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. Comune San Martino Alfieri (AT) Intervento:Ampliamento fabbricato industriale sito in Via Alfieri 45 - Catasto Urbano – Fig. 2, particella n. 390 Catasto Urbano - Fig. 2, particella n. 461 Catasto Urbano - Fig. 2, particella n. 464 . Autorizzazione paesaggistica.

Vista l'istanza pervenuta da *omissis* volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

Premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla Regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”), che individua, al comma 1 dell'articolo 3, le tipologie di opere ed interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica per i quali le funzioni autorizzative sono di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza regionale;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore regionale Urbanistica Piemonte Orientale ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con

relativa proposta di provvedimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5 del medesimo articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente;

verificato che sono decorsi sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del Soprintendente senza che il medesimo abbia reso il parere di competenza;

considerato che in base al comma 9 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, decorso inutilmente il termine sopra indicato senza che il Soprintendente si sia pronunciato, l'amministrazione competente provvede sulla domanda di autorizzazione;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dal Settore regionale Urbanistica Piemonte Orientale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- vista la legge regionale 32/2008;
- vista la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

DETERMINA

di prendere atto che il Soprintendente, a fronte della richiesta regionale, non ha espresso il parere di competenza e che pertanto si sono verificate le condizioni di cui al comma 9 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte dell'amministrazione competente;

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Urbanistica Piemonte Orientale (allegato 1), che si intende qui integralmente recepita e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle eventuali procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale)
Firmato digitalmente da Caterina Silva

Allegato



Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Territorio e Paesaggio

valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it
paesaggio.territorio@cert.regione.piemonte.it

Classif. 11.100/GESP/781/2022A/A1600A

Rif. n. 100346/A1607C del 08/08/2022
101148/A1607C del 12/08/2022
107312/A1607C del 08/09/2022
110527/A1607C del 15/09/2022

RELAZIONE

Oggetto: PRATICA SUAP n. 539

D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. recante

Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146

Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.

Comune: SAN MARTINO ALFIERI (AT)

Intervento: Ampliamento fabbricato industriale sito in Via Alfieri 45 - Catasto

Urbano - Fg. 2, particella n. 390 Catasto Urbano - Fg. 2, particella n. 461

Catasto Urbano - Fg. 2, particella n. 464

Istanza: [REDACTED]

Esaminata l'istanza, qui pervenuta, tramite PEC, dallo Sportello Unico Associato del Comune di Tigliole (AT) in data 08/08/2022, con nota prot. n. 229 del 05/08/2022 e con successiva nota prot. 238 dell'11/08/2022, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

vista la documentazione integrativa pervenuta in data 08/09/2022 e perfezionata in data 15/09/2022,

considerato che l'intervento per cui è fatta istanza consiste nell'ampliamento di un fabbricato industriale sito nel Comune di San Martino Alfieri (AT), mediante la realizzazione di quattro nuovi volumi da adibire a magazzino, per una nuova superficie complessiva dichiarata di 3.942 mq, e nella sistemazione degli spazi esterni circostanti;

le nuove opere si inseriscono a margine dell'insediamento produttivo ivi esistente e circondato da aree prative e rurali di fondovalle, su cui prospettano i versanti collinari ed, in particolare, il nucleo insediativo di S. Martino Alfieri, attraversato dalla viabilità panoramica di crinale,

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 l'intervento in oggetto è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr,

accertato altresì che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. c) - *"i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici (...)"* del D.Lgs 42/2004,

considerato che i nuovi volumi riprendono la tipologia costruttiva nonché le altezze e le finiture dei volumi adiacenti del complesso produttivo, e che gli stessi non risultano, anche a seguito di opportuna mitigazione integrativa della vegetazione esistente, immediatamente percepibili dai principali punti di vista panoramici che connotano il contesto,

considerato che le opere così come proposte, fatti salvi alcuni ulteriori accorgimenti mitigativi, non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., a condizione che:

- l'impianto della vegetazione arborea (tigli), previsto lungo il corso d'acqua al fine di schermare i nuovi magazzini dalla limitrofa viabilità a valle, prosegua con continuità anche lungo il margine sud-est (lato verso San Martino Alfieri) della proprietà e venga altresì integrato con la piantumazione di specie arbustive autoctone, realizzando una quinta verde continua di schermatura visiva avente un aspetto naturaliforme, non geometrico, grazie all'impiego di specie di diversa grandezza e tipologia;

- si raccomanda l'uso di esemplari a pronto effetto, provvedendo altresì a garantire le necessarie cure colturali per assicurare il completo attecchimento della vegetazione arboreo/arbustiva di nuovo impianto.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nomefile
1	<i>Relazione tecnica di asseverazione a firma del Progettista incaricato</i>	11932200014-13072022-0951.MDA.Modello_0907.PDC_Asseverazione.pdf.p7m
2	<i>Relazione Paesaggistica</i>	11932200014-13072022-0951.Modello_0907.0860_1.Paesaggistica.pdf.p7m
3	<i>Elaborato grafico – Tav. 1 – progetto -estratti planimetrici – Giugno 2022</i>	11932200014-13072022-0951.Modello_0907.010_0.TAV1.pdf.p7m
4	<i>Elaborato grafico – Tav. 2 – progetto - stralcio planimetrico e prospetti – Giugno 2022</i>	11932200014-13072022-0951.Modello_0907.010_1.TAV2.pdf.p7m
5	<i>Elaborato grafico – Tav. 3 - progetto – piante, sezioni, prospetti – Giugno 2022</i>	11932200014-13072022-0951.Modello_0907.020_0.TAV3.pdf.p7m
6	<i>Comunicazione del progettista inerente il progetto impianti</i>	11932200014-13072022-0951.Modello_0907.0170_0.Comunicazione progetto impianti.pdf.p7m
7	<i>Istanza paesaggistica con situazione vincolistica corretta</i>	11932200014-09082022-1530.660_0.Istanza paesaggistica revisionata.pdf.p7m
8	<i>Relazione integrativa – Settembre 2022</i>	11932200014-07092022-1051.660_0.Relazione.pdf.p7m
9	<i>Elaborato grafico – Tav. 0 – planimetria, sezione – Settembre 2022</i>	11932200014-07092022-1051.660_1.TAV.0.pdf.p7m
10	<i>Dichiarazione Dell'Ufficio Tecnico Comunale in merito a usi civici</i>	11932200014-09092022-1447.660_0.DICHIARAZIONE USI CIVICI.pdf.p7m

Il Funzionario Istruttore
Arch. Alida Fiandaca

Il Dirigente del Settore
Arch. Caterina Silva

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.